

Verballi On Line

Centro studi sulla civiltà artistica dell'Italia meridionale

"Giovanni Previtali"

**Verbale del 20 dicembre 2007 – Assemblea Generale dei Soci**

In data odierna alle ore 11:30 si è tenuta presso la nuova sede della Soprintendenza B.A.P.P.S.A.E. di Salerno e Avellino, Palazzo Ruggi a Salerno, l'Assemblea Generale dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 Approvazione del Bilancio consuntivo 2006
- 2 Approvazione del Bilancio preventivo 2008
- 3 Avvio della procedura per la costituzione della Fondazione
- 4 Pubblicazioni dell'Associazione
- 5 Situazione dei Soci morosi
- 6 Varie ed eventuali.

Sono presenti i professori Francesco Abbate, Paola Capone, Lucinia Speciale, Mario Alberto Pavone, Loredana Lorizzo e i dottori Rosa Carafa, Antonella Cucciniello, Maria Raniello, Rosa Maria Vitola, Paolo Gravina, Ivano Iannelli, Renato Caneschi, Paola Franchomme, Tiziana Ferrara, Francesca Maresca e l'avvocato Maria Pina Mascolo. È presente per delega alla prof.ssa Lorizzo la prof.ssa Giulia Aurigemma. Il dott. Antonello Ricco svolge la funzione di Segretario.

Il prof. Abbate, in qualità di Presidente, prende la parola e verificato il numero dei presenti dichiara aperta la seduta.

Il Presidente affronta il primo argomento dell'o.d.g. esponendo all'Assemblea il Bilancio consuntivo 2006. Nella lettura del Bilancio consuntivo, egli si sofferma sulla disamina di alcune voci di spesa segnalando l'aumento delle tariffe applicate ai versamenti postali e invita i Soci, in ragione di tali aumenti, ad utilizzare esclusivamente i bonifici bancari per il pagamento della quota associativa e per tutte le operazioni finanziarie. Per ridurre l'entità delle uscite nel bilancio annuale, i presenti accettano la proposta del prof. Abbate. Prende la parola il prof. Pavone che invita il Presidente ad inoltrare ai Soci le nuove coordinate bancarie. Il prof. Abbate risponde che le ricorderà alla conclusione della seduta e le farà riportare nel presente verbale.

Per contenere ulteriormente le uscite, il Presidente propone anche di ridurre al minimo le spedizioni dei libri ai Soci e chiede una maggiore collaborazione per razionalizzare la distribuzione senza ricorrere all'ausilio degli uffici postali. I presenti condividono e accettano quanto indicato. La prof.ssa Capone aggiunge che è opportuno utilizzare, ove necessario, il servizio postale "Piegolibri" perché molto più economico. Essendo poco noto, i presenti chiedono chiarimenti in merito al servizio. La prof.ssa Capone specifica che la formula "Piegolibri" la si può richiedere presso tutti gli uffici postali e che è valida solo per la spedizione di libri su territorio nazionale. La proposta è condivisa da tutti i presenti. L'avv. Mascolo aderisce come tutti gli altri all'idea ma fa notare che a volte arrivano dopo molto tempo. I proff. Abbate e Capone spiegano però che non è necessario che il recapito avvenga in tempi brevi.

Nella disamina delle voci di bilancio il Presidente motiva gli € 7.000,00 per l'acquisto dei libri necessari a creare un fondo dell'Associazione in vista della costituzione della Fondazione e conclude l'esame del bilancio con le spese di segreteria, telefoniche, bancarie, di cartoleria e con le spese per le scaffalature della biblioteca. Si specifica, inoltre, che il Bilancio consuntivo 2006 verrà allegato al presente verbale ed inviato a tutti i Soci.

Il Bilancio è approvato all'unanimità.

Non essendoci altre domande, il Presidente procede con il secondo punto dell'o.d.g.. Nella rapida lettura del Bilancio preventivo 2008, egli si sofferma su alcune voci, quali l'acquisto dei libri, necessario ad implementare il capitale dell'istituenda Fondazione, il rimborso spese per le attività della Segreteria e le pubblicazioni, ricordando quella che sta curando la dott.ssa Solpietro e riguardante il diario di cantiere steso da Ferdinando Sanfelice in occasione del restauro del convento e della chiesa di Sant'Antonio a Nola, e quindi i quaderni medioevali e le edizioni critiche dei testi di Signorelli e Valentiner; per quest'ultimo argomento i presenti ricordano quanto proposto nella precedente riunione dell'8 settembre 2007. Si specifica, inoltre, che il Bilancio preventivo 2008 verrà allegato al presente verbale ed inviato a tutti i Soci. Conclusa l'esposizione del Bilancio viene messo ai voti.

Il Bilancio preventivo 2008 viene approvato all'unanimità.

Il prof. Abbate passa alla discussione del terzo argomento dell'o.d.g. più volte accennato: la costituzione della

Fondazione di cui l'Associazione deve esserne uno dei soci fondatori. Il Presidente rammenta il ruolo ed il lavoro che sta svolgendo il notaio Santangelo in quest'operazione e informa l'assemblea dei cambiamenti normativi in materia, ora meno restrittivi e più vantaggiosi per gli scopi dell'Associazione. La prof.ssa Capone interviene sull'argomento ricordando che occorrono circa € 50.000,00 per la costituzione di una fondazione. Il Presidente specifica che il fondo di dotazione di cui la fondazione disporrà sarà costituito dal patrimonio librario (circa venti mila libri) dell'Associazione e annuncia inoltre che potrà avvalersi anche di una buona parte del castello di Roccagloriosa perché lo donerà all'Associazione stessa. Il prof. Abbate continua riportando l'attenzione sul lavoro del notaio Santangelo e sull'imminenza di una riunione straordinaria per formalizzare l'avvio della procedura.

La dott.ssa Cucciniello invita il prof. Abbate a chiedere un aiuto al prof. D'Elia e alla fondazione Zetema, avendo costoro maturato notevole esperienza in materia, e a fare un piano di investimenti. Sull'argomento interviene l'avv. Mascolo che fa notare la pericolosità e la delicatezza di tali operazioni. La dott.ssa Cucciniello riprende la parola specificando che gli investimenti e simili operazioni finanziarie finalizzate ad accumulare capitale fanno parte della natura stessa di una fondazione. L'avv. Mascolo ribadisce l'importanza di consulenti esperti e fidati ai quali affidarsi. La prof.ssa Speciale avanza l'ipotesi di affiancarsi ad una fondazione bancaria e la dott.ssa Cucciniello, avvallando tale ipotesi, sottolinea la necessità di avere alle spalle soggetti del genere, perché molto forti. In merito agli investimenti riprende la parola il prof. Abbate puntando l'accento sulla liquidità monetaria, utile ad esempio ad acquistare alcuni immobili a Roccagloriosa da adibire a foresteria e fittare nei periodi estivi a turisti.

Interviene nel dibattito la dott.ssa Raniello che ribadisce l'importanza di appoggiarsi a soggetti economicamente potenti ma che necessitino di una sponda culturale per conquistare lustro. I presenti puntano l'accento sulla provincia salernitana, ove ha sede l'Associazione. La prof.ssa Capone prende la parola affermando che non ci sono enti tanto solidi nel salernitano sui quali poter fare presa. A questo punto interviene l'avv. Mascolo ricordando che ci sono anche altre regioni e altre realtà come Bari o Lecce sulle quali poter contare. Riprende la parola la prof.ssa Capone che invita il prof. Abbate ad approfondire i rapporti con il Presidente della Provincia di Salerno, la Camera di Commercio, la Fondazione Sichelgaita, con la Fondazione di Ravello e in particolare con il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Non tutti i presenti concordano perché i programmi redatti da questi soggetti sembrano dare poco spazio alle tematiche che l'Associazione vuole affrontare e curare.

Il prof. Pavone prende la parola e propone l'organizzazione di un convegno nel quale affrontare una o più tematiche tali da permettere il coinvolgimento di molteplici soggetti istituzionali, evidenziando, così, anche la presenza dell'Associazione sul territorio. La prof.ssa Capone ritiene opportuno affrontare il rapporto tra istituzioni, università e territorio. I professori Abbate e Pavone non condividono l'idea perché ha un taglio piuttosto politico quando invece occorrerebbe affrontare tematiche più strettamente storico-artistiche. L'avv. Mascolo interviene nel dibattito e consiglia di razionalizzare l'intero percorso che dovrebbe condurre l'Associazione ad istituire una fondazione, dai primi contatti con gli enti che si desidera coinvolgere sino all'istituzione e alla programmazione di una politica comune.

Il dibattito si sviluppa in modo molto articolato, quando la dott.ssa Raniello riprende le redini del discorso e cerca di fissare i capisaldi della discussione: un'idea è la costituzione della Fondazione attraverso l'appoggio dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, al quale presentarsi con un progetto dettagliato sulle attività della Fondazione ed il ruolo che con essa andrebbe a svolgere l'Ente Parco medesimo; l'altra idea avanzata dal prof. Pavone è quella di organizzare un convegno, un tavolo di lavoro, ove poter discutere delle finalità che l'Associazione e la Fondazione intendono perseguire sul territorio propriamente salernitano ma in generale campano e meridionale con l'apporto di una o più istituzioni; la terza idea è quella inoltrata dalla prof.ssa Capone, secondo la quale occorrerebbe coinvolgere tutte le istituzioni del territorio, di ogni ordine e grado, e insieme redigere un programma.

Il prof. Abbate riprende la parola e informa i Soci presenti all'assemblea che chiederà un incontro al prof. De Masi per presentargli l'Associazione, le sue finalità, i progetti attuati e quelli in cantiere (mostre, convegni, eventi, pubblicazioni) e per vagliare l'ipotesi di una collaborazione.

Il dibattito si riaccende. La prof.ssa Capone aggiunge che un progetto di cui discutere con il prof. De Masi potrebbe essere la catalogazione dei beni storico-artistici di tutti i Comuni rientranti nei confini del Parco nazionale del Cilento e la successiva redazione di quaderni d'arte distinti per comuni. La dott.ssa Raniello interviene affermando che sarebbe opportuno mettere in evidenza il legame tra l'aspetto culturale e l'aspetto economico della conservazione dei beni culturali e, in un confronto tra ricerca culturale e indotto economico prodotto dalla ricerca stessa, il ruolo di mediatore che andrebbe a svolgere l'Associazione. La prof.ssa Speciale aggiunge che, in questo ruolo di mediatore, l'Associazione dovrebbe assicurare il dialogo tra tutti gli enti e divenire il soggetto garante della fruizione dei luoghi della cultura quali possono essere chiese, conventi, cappelle, castelli e palazzi storici; conclude, inoltre, ricollegandosi a quanto avanzato dalla prof.ssa Capone, proponendo la redazione di prodotti multimediali. L'avv. Mascolo interviene sull'argomento puntando l'attenzione sull'alta qualità dei contenuti scientifici e degli aspetti grafici e redazionali di questi testi. Ritornando al ruolo ricoperto dall'Associazione il Presidente avanza l'ipotesi di organizzare corsi di formazione al fine di preparare i giovani cilentani alla valorizzazione del proprio territorio. Nel dibattito interviene la dott.ssa Carafa che fa notare quello che è l'attuale trend presso le singole comunità cilentane e che induce alla costituzione di tanti piccoli musei civici o raccolte di beni demotnoantropologici; la dott.ssa Cucciniello precisa che proprio tra queste realtà e le diverse esigenze che esse rivendicano deve porsi il ruolo dell'Associazione.

Concluso il dibattito e non essendoci più idee da proporre, il Presidente affronta il quarto punto dell'o.d.g.: le pubblicazioni curate dal Centro studi. Essendo stati elencati nel precedente punto due, quei testi e quelle idee

vengono rapidamente riproposte dal prof. Abbate e approvate dai presenti.

La parola rimane al Presidente che prosegue con la disamina del quinto punto dell'o.d.g. Dopo aver elencato alcuni dei Soci morosi per i soli anni 2006 e 2007, il prof. Abbate propone una rettifica dello Statuto affinché si possa procedere all'esclusione di quei Soci che dopo un determinato numero di anni non regolarizzano la loro posizione associativa. La dott.ssa Raniello è dell'idea che, una volta decaduto, il Socio moroso possa essere riammesso solo dopo aver pagato le quote degli anni precedenti. Alcuni presenti pongono l'attenzione sul comportamento da assumere nei confronti dei Soci che pur non essendo in regola con il pagamento delle quote hanno avuto gratuitamente le pubblicazioni curate dall'Associazione. L'avv. Mascolo e la dott.ssa Raniello ritengono opportuno razionalizzare il comportamento da assumere in questi casi attraverso l'approvazione di norme che vadano a formare un regolamento piuttosto che procedere alla modifica dello Statuto. Le professoresse Speciale e Capone avanzano l'ipotesi di distribuire le pubblicazioni ai soli Soci in regola con gli obblighi associativi. Queste ultime proposte sono accettate dai presenti.

Concluso il punto cinque dell'o.d.g., il prof. Abbate cede la parola al dott. Gravina, che fa rilevare alcune difficoltà nella fruizione del sito internet dell'Associazione. I presenti ricordano che l'argomento è stato rilevato più volte ma mai risolto. La dott.ssa Raniello propone di dare l'incarico di strutturare e organizzare il sito internet, distaccato dal sito dell'Università di Lecce, al prof. Alberto Nigro. La proposta viene accettata.

Il Presidente continua la seduta accettando le quote associative del dott. Gravina (2006), della dott.ssa Vitola (2007), della dott.ssa Carafa (2007), e registrando i nuovi soci: il dott. Renato Caneschi e la prof. Loredana Lorzio che procedono anche al pagamento della quota 2008.

Il prof. Abbate comunica alla Segreteria che i proff. Fumagalli (2005-2006) e Triggiani (2007) hanno versato le rispettive quote e ricorda le coordinate bancarie dell'Associazione: **Banca del Cilento, filiale di Sapri, intestato a "Centro di studi sulla civiltà artistica dell'Italia meridionale Giovanni Previtali" (05/604/03; ABI 08154; CAB 76470; IBAN IT-05).**

Non essendovi altri punti all'o.d.g., il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 13:20.

Il Presidente  
Prof. Francesco Abbate

Il Segretario  
Antonello Ricco

Di seguito sono riportati:

**Bilancio consuntivo 2006**

**Bilancio preventivo 2008**